



Comune di Guardistallo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.23

del 26.07.2017

**OGGETTO:VARIANTE NORMATIVA PER LE ZONE AGRICOLE DEL
REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE. APPROVAZIONE AI
SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R. N. 65/2014**

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **10.00** nel Palazzo Comunale, si è riunito in sessione straordinaria il Consiglio Comunale, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti avvenuta nei modi di legge. Risulta presente all'appello nominale il Sindaco Ceccarelli Sandro e risultano presenti ed assenti i sotto elencati Consiglieri Comunali :

1 - ARGELASSI FIORELLA IRIS	P		07 - SALVATORE ROSANNA	P	
2 - NERI NADIO	P		08 - TECCE VERONICA	P	
3 - CIRIELLO DAVIDE	P		09 - GRUPPELLI MAURO	P	
4 - PALA LORIS	P		10 - PAMPANA RITA	P	
5 - PAOLETTI GIULIA	P				
6 - POLIDORI SAVERIO	P				

Totale presenti **11**Totale assenti **0**

Presiede l'adunanza il Sindaco **Ceccarelli Sandro**.

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Gigoni Roberta** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Ceccarelli Sandro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
DI LEGITTIMITA', REGOLARITA'
E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA
(Art. 6 regolamento Comunale controlli interni)**

PARERE FAVOREVOLE

F.to Geom. Fabrizio Sacchini

Guardistallo, 26.07.2017

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**PARERE FAVOREVOLE
(Art. 7 regolamento Comunale controlli interni)**

**Il Ragioniere Comunale
F.to Dott.ssa Ulivieri Lucia**

Guardistallo, 26.07.2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di assemblea

Viene illustrata l'importante misura di variante al regolamento urbanistico relativa alle zone agricole, voluta da questa amministrazione comunale, per dare un forte contributo al mondo agricolo di Guardistallo, cittadini e associazioni del territorio, l'intento è anche quello di dare sicurezza agli imprenditori agricoli nei loro investimenti,

Premesso che:

- Con l'approvazione e la pubblicazione del Regolamento regionale 63/r del 25 agosto 2016, in vigore dal 15 settembre, va definitivamente in pensione il precedente Regolamento 5/r del 2007 e diventano operative tutte le modifiche introdotte dalla L.R. 65 del 2014 e dalla successiva L.R. 43/2016 approvata lo scorso luglio 2016, dando attuazione alla nuova disciplina in poco più di un mese dall'approvazione della Legge.
- Il Regolamento rende concrete le semplificazioni introdotte dalla nuova legislazione per la realizzazione di manufatti agricoli, con il duplice risultato di agevolare lo sviluppo agricolo e contrastare il consumo di suolo.
- La nuova disciplina rende operativa la piena distinzione tra manufatti agricoli ed edifici rurali, annessi e abitazioni.
- I manufatti potranno essere realizzati attraverso procedure semplificate, che vanno dalla comunicazione alla SCIA per i manufatti leggeri temporanei; al permesso a costruire, ma senza programma aziendale di miglioramento, in caso di strutture non temporanee, che potranno essere mantenute fino a quando svolgeranno la loro funzione agricola.
- Il Programma aziendale di miglioramento resta obbligatorio solo per gli edifici rurali, annessi e abitazioni, che andranno a costituire nuovi volumi permanenti.
- Un'altra novità importante riguarda la possibilità di utilizzare immobili extra-agricoli per finalità agricole, attraverso una procedura di semplice comunicazione al Comune.
- Vengono confermate le norme che consentono ai Comuni di disciplinare la realizzazione di annessi da parte di aziende che non hanno i requisiti per la presentazione del programma aziendale, e dei manufatti per le attività amatoriali ed il ricovero di piccoli animali.
- A seguito dell'approvazione del Regolamento, l'attenzione delle varie associazioni di agricoltori della Toscana, si è indirizzata verso l'attuazione delle nuove norme da parte dei Comuni chiedendo innanzitutto, l'adeguamento in tempi rapidi degli strumenti della pianificazione territoriale ai principi ed alle disposizioni della nuova Legge e del Regolamento, applicando in modo coerente ed omogeneo le norme di semplificazione previste dalla Legge regionale per la realizzazione di manufatti funzionali all'agricoltura, prevedendo interventi volti a migliorare le infrastrutture al servizio delle filiere agro-alimentari toscane.
- Questa Amministrazione vuole fare un passo avanti per coniugare la tutela del territorio e lo sviluppo dell'agricoltura, grazie ad una maggiore semplificazione burocratica prevista dalla LRT 65/2014 e dal Regolamento 63/r, adottando la presente variante al Regolamento Urbanistico per le zone agricole che preveda l'adeguamento delle attuali Norme alle nuove disposizioni.
- Con la variante questa Amministrazione vuole prendere anche in diretta considerazione le indicazioni dei cittadini per disciplinare l'uso degli edifici presenti nelle zone agricole, anche agevolando la trasformazione delle strutture edilizie esistenti in abitazioni, anche con modesti aumenti di superficie, in base a quanto indicato dal comma 2 dell'art. 81 della LRT n. 65/2014.

Considerato che:

- a seguito dell'approvazione del Regolamento, occorre che i Comuni adeguino in tempi rapidi gli strumenti della pianificazione territoriale ai principi ed alle disposizioni della nuova Legge e del Regolamento, come indicato anche da varie Associazioni di categoria.
- Il comma 2 dell'art. 81 della LRT n. 65/2014, dispone che "gli edifici rurali compresi quelli ad uso abitativo, con inizio lavori antecedente il 15 aprile 2007, possono mutare destinazione d'uso";

Visto che:

- Il comune di Guardistallo è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.07 del 23/04/2008 e di variante al P.S. approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 31.03.2014.
- Il Regolamento Urbanistico vigente è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.06 del 31.03.2014.
- L'Amministrazione Comunale ha inteso adottare una variante al Regolamento Urbanistico vigente al fine di ottimizzare la disciplina del territorio agricolo e di renderla conforme alla nuova legge regionale 65/2014 e successivo DPGR n.63/R del 25/08/2016.
- La variante avviata è solo di carattere normativo e quindi non saranno modificate le tavole grafiche.
- La variante in oggetto nasce dall'esigenza di aggiornare, perfezionare e adeguare al Capo III (Disposizioni sul territorio rurale) della L.R.65/2014 le norme del vigente regolamento urbanistico.
- Il Regolamento Urbanistico è stato approvato precedentemente all'entrata in vigore della L.R.65/2014 e del DPGR n.63/R del 25/08/2016 e mentre per gli ambiti urbani per i quali non si ravvisano difficoltà interpretative delle norme, nel territorio rurale si rende necessario prevedere l'uniformazione alla nuova normativa.
- L'Amministrazione Comunale inoltre intende modificare alcune disposizioni specifiche relative ai cambi d'uso degli edifici rurali, alle modalità degli annessi agricoli aziendali e amatoriali sulla base delle nuove norme regionali.

Vista la determinazione della UCMP n. 246 del 29.12.2014, come integrata dalla determinazione del Responsabile Area Tecnica di questo Comune n. 20 del 26/09/2016, si affidava all'Arch. Giovanni Parlanti l'incarico per la redazione della variante in questione;

Considerato che per la predisposizione della Variante normativa al Regolamento Urbanistico, anche in relazione all'art.17 della L.R. 65/2014, comma 3 lettera a), sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Ob.1-Aggiornamento generale dell'apparato normativo del Titolo IV – Capo I “Disposizioni relative al Sottosistema funzionale ambientale-zone territoriali omogenee E” del R.U. vigente , in particolare adeguamento al Capo III (Disposizioni sul territorio rurale) della L.R.65/2014;

Ob.2-Aggiornamento e modifica della disciplina relativa alle zone agricole, in relazione all'ampliamento dei fabbricati e alla realizzazione di annessi di carattere aziendale ed amatoriale;

Ob.3-Aggiornamento e modifica della disciplina relativa ai cambi d'uso degli annessi agricoli, prevedendo la possibilità di conversione verso l'uso esclusivo della residenza, in conformità all'art.83 della L.R.65/2014, inserendo specifiche e dettagliate disposizioni mirate alla riqualificazione ambientale e paesaggistica;

Ob.4-Inserire specifiche misure a sostegno delle Aziende Agricole, finalizzate ad integrare la produzione con attività correlate che potranno rivolgersi anche l'offerta turistica. La finalità dovrebbe essere quella di incentivare la nascita di nuove attività e conseguentemente ridurre la presenza di fondi incolti;

Considerato che per l'entità della Variante in oggetto si è ritenuto di attivare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 della L.R. 10/2010.

Visto che a tale scopo è stata redatta dall'Arch. Parlanti la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante in questione;

Visto che la Commissione per il Paesaggio del Comune di Guardistallo nominata con delibera di GC n. 42 del 12.09.2016 è stata anche individuata come Autorità competente in materia di VAS ai sensi della LRT 10/2010 come modificata dalla LRT 6/2012;

Vista la deliberazione DI GC n. 52 del 21/11/2016 con quale, sulla base del provvedimento di esclusione della variante in questione dalla procedura VAS emesso dalla Autorità competente in data 21/11/2016, si esclude dalla procedura di VAS la variante stessa.

Visto la deliberazione di GC n. 53 del 21/11/2016 con la quale si procedeva ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della LRT 65/2014, all'approvazione dell'atto di avvio del procedimento per la variante in questione, dando atto che la variante stessa, come da provvedimento della Autorità competente emesso in data 21/11/2016, ed approvato con delibera di GC n. 52 del 21/11/2016, non è soggetta a VAS ;

Visto che con la deliberazione di GC n. 53/2016, si approvava il Documento Preliminare, redatto dall'Arch. Parlanti ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014 finalizzato a illustrare e esporre gli intenti dell'Amministrazione Comunale per variare la normativa del R.U. vigente per le zone agricole anche in adeguamento alla L.R.65/2014 e il DPGR n.63/R del 25/08/2016.

Considerato che il documento di Avvio del Procedimento, redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, è stata trasmesso via PEC in data 23/11/2016 agli enti e degli organismi pubblici, indicati nel documento

stesso ai quali si richiedeva un contributo finalizzato alla redazione della variante, nel rispetto del principio del mantenimento di una "governance territoriale" quale modello di relazioni costruttive tra i vari soggetti pubblici competenti in materia urbanistica, da far pervenire nei successivi 20 giorni.

Visto che a seguito della suddetta richiesta è pervenuto, nei termini, un contributo da parte della Provincia di Pisa in data 02 dicembre 2016, che è stato inoltrato al Progettista.

Considerato che in data 13 dicembre '16 l'arch. Giovanni Parlanti, incaricato della redazione della variante in questione ha consegnato la documentazione consistente in :

- Relazione tecnica;
- Norme tecniche di attuazione di variante;

- Norme tecniche di attuazione di variante sovrapposte a quelle del vigente RU;

Considerato che è stato provveduto ad effettuare il deposito delle SCHEDE delle indagini geologiche presso la struttura regionale competente, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche, con validità confermata ai sensi degli artt. 104 e 245 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65) e che le stesse sono state registrate al n. 95 in data 15.12.2016.

Richiamata il decreto del Sindaco n. 12 del 10.10.2016 con la quale è stato nominata la Dott.ssa Roberta Gigoni garante della comunicazione e della partecipazione ai fini della partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento;

Visto che il Responsabile del Procedimento della variante, è individuato nel Geom. Fabrizio Sacchini, Responsabile Area Tecnica del Comune di Guardistallo, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014;

Vista la deliberazione di CC n. 42 in data 19.12.2016 con la quale è stata adottata la variante in questione e gli elaborati predisposti dall'Arch. Giovanni Parlanti come sopra indicati;

Dato atto che la presente variante non prevede nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato e pertanto non risulta necessaria l'attivazione del procedimento di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014 (Conferenza di copianificazione);

Dato atto che la presente variante non comporta la reiterazione delle aree di trasformazione e di espansione e delle previsioni pubbliche costituenti vincoli preordinati all'esproprio non oggetto di modifica e pertanto i termini di efficacia di tali previsioni non vengono variati;

Preso atto che la presente variante è soggetta alla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico, come previsto dall'art. 20 della Disciplina di Piano del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico;

Dato atto che:

- in data 11.01.2017 l'avviso di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 2 parte II, e contestualmente è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale;
- il provvedimento adottato corredato di tutti gli elaborati è stato trasmesso alla Provincia di Pisa ed alla Regione Toscana con nota Prot. n. 4956 del 30.12.2016;
- la relativa documentazione è stata resa disponibile sul sito internet del Comune, ed è stata depositata presso l'ufficio Tecnico comunale, dove è stato possibile consultare gli elaborati ed avere le informazioni tecniche;
- la cittadinanza è stata informata, tramite notizia pubblicata sul sito internet dell'Ente e avvisi affissi sul territorio comunale, sui tempi e sulle modalità di presentazione delle osservazioni;
- sono stati organizzati due incontri con la cittadinanza e le Aziende agricole del territorio;
- nei termini di 60 giorni dalla data di pubblicazione sono pervenute n° 5 osservazioni ed 1 contributo alla variante per le zone agricole del Regolamento Urbanistico indicate nell'allegato controdeduzioni alla presente proposta;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 29.03.2017 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni e preso atto degli elaborati modificati a seguito delle osservazioni accolte;

Preso atto che la presente variante è soggetta alla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico, come previsto dall'art. 21 della Disciplina di Piano del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico;

Visto l'accordo ai sensi dell'art. 31 c. 1 della L.R. n. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 c. 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione, sottoscritto il 16 Dicembre 2016;

Stabilito che alla variante in oggetto si applica la procedura di adeguamento, come precisato dall'art. 4 c. 3 lett. f) del citato accordo tra MiBACT e Regione Toscana;

Dato atto che la Conferenza paesaggistica, riunitasi in data 30.06.2017, ha indicato le conclusioni che si riportano:

Conclusioni

La Conferenza, vista la documentazione in atti, vista l'istruttoria condotta, ritiene che, per la natura stessa della Variante oggetto di valutazione, di carattere normativo e parziale, gli interventi dalla stessa previsti, la cui adeguatezza non è valutabile in sede della presente Conferenza, dovranno garantire la compatibilità con il contesto paesaggistico, da valutarsi nell'ambito dello specifico provvedimento autorizzativo vincolante, previsto dal D.Lgs. n. 42/2014 per gli interventi da realizzarsi in aree interessate da Beni paesaggistici, nelle more delle conformazione degli strumenti della pianificazione urbanistica, precisando che l'espressione della presente Conferenza fa riferimento alle sole norme variate e non all'adeguatezza delle norme nel loro complesso.

Tuttavia, a seguito dell'istruttoria condotta, risulta comunque necessario che le N.T.A. della Variante vengano modificate nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, stabilite anche sulla base dei contenuti del contributo presentato dalla Regione.

La Conferenza precisa che, per concludere il procedimento di cui all'Art. 21 della Disciplina del Piano del PIT-PPR, la Regione, i competenti organi del MiBACT e la Provincia di Pisa, restano in attesa dell'inoltro della Deliberazione di C.C. di approvazione definitiva della Variante completa dei relativi allegati, ai fini della convocazione di una nuova seduta della Conferenza Paesaggistica.

Con riferimento a questo specifico aspetto, il Sig. Sindaco del Comune di Guardistallo comunica l'intenzione di sottoporre la pratica al competente Consiglio Comunale in una seduta da tenersi nel prossimo mese di Luglio.

Alla luce di tale circostanza, la Conferenza stabilisce, fin da ora, la data del 12 Settembre 2017 per tenere la Seduta conclusiva della Conferenza Paesaggistica, ovviamente, alla condizione che gli elaborati necessari vengano tempestivamente inviati a cura del Comune a tutte le Amministrazioni interessate.

Il Presidente ricorda che è comunque opportuno acquisire, prima dell'approvazione della Variante, un contributo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, delegata con nota del Segretariato regionale del MiBACT del 12/06/2017, prot. n. 6319.

Vista la documentazione tecnica predisposta dall'Arch. Parlanti acquisita in data 24/07/2017 con prot. n. 3144, modificata a seguito delle indicazioni contenute nel citato verbale della Conferenza paesaggistica che risulta essere:

- Norme tecniche di attuazione di variante MODIFICATE;
- Norme tecniche di attuazione di variante sovrapposte a quelle del vigente RU;

Dato atto che, rispetto a quanto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 29.03.2016, risultano modificati i seguenti elaborati:

- Norme tecniche di attuazione di variante;
- Norme tecniche di attuazione di variante sovrapposte a quelle del vigente RU;

Dato atto che, rispetto a quanto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 29.03.2017 risultano invariati i seguenti elaborati:

relazione tecnica;

Dato atto che, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della presente variante e prima della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, il competente Ufficio comunale dovrà trasmettere gli elaborati approvati al Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana ed alla competente Soprintendenza, al fine di portare a conclusione il procedimento di cui all'art. 21 del PIT-PPR e di dare efficacia giuridica alla Variante al RU, per lo svolgimento della conferenza di servizi già programmata per il mese di settembre 2017.

Viste:

- la certificazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, allegata all'originale del presente atto sotto lettera "A1" quale parte integrante e sostanziale;

- la certificazione Garante della Comunicazione e Partecipazione redatta ai sensi degli artt. 36, 37 e 38 della L.R. 65/2014, allegata all'originale del presente atto sotto lettera "A2" quale parte integrante e sostanziale, ove si certifica che la variante è stata redatta in conformità con le disposizioni legislative e regolamentari vigenti e che relazione sull'attività svolta per garantire la partecipazione dei cittadini alla formazione della variante al PS ed RU.

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

Richiamata la Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 novembre 2014;

Richiamata la Legge Regionale Toscana n. 10 del 10 febbraio 2010;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267;

CON VOTI FAVOREVOLI OTTO E CONTRARI TRE (GRUPPELLI, PAMPANA E TECCE) , con dichiarazione di voto del consigliere Gruppelli a nome del gruppo di minoranza Democratici GUARDISTALLO : "la contrarietà di voto del gruppo di minoranza è esclusivamente per una motivazione politica",

DELIBERA

1. **Di approvare** la Variante alle zone agricole del Regolamento Urbanistico adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 19.12.2016, redatta dall'Arch. Giovanni Parlanti costituita dai seguenti elaborati che, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, ne sono parte integrante e sostanziale, ed i relativi files firmati digitalmente sono contenuti nel CD depositato agli atti dell'Ufficio Urbanistica:

- Relazione tecnica;
- Norme tecniche di attuazione di variante;

- Norme tecniche di attuazione di variante sovrapposte a quelle del vigente RU;

2. **Di dare atto**, altresì, che formano parte integrante della presente Variante al Regolamento Urbanistico, i seguenti documenti:

- la certificazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, allegata all'originale del presente atto sotto lettera "A1";
- la certificazione Garante della Comunicazione e Partecipazione redatta ai sensi degli artt. 36, 37 e 38 della L.R. 65/2014, allegata all'originale del presente atto sotto lettera "A2";

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, si provvederà alla trasmissione della stessa e dei relativi allegati al Settore Tutela,

Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana ed alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al fine di portare a conclusione il procedimento di cui all'art. 21 del PIT-PPR e di dare efficacia giuridica alla presente Variante per lo svolgimento della conferenza di servizi già programmata per il mese di settembre 2017.

3. **Di dare atto** che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 20 della LR 65/2014, dovrà essere trasmesso ai Settori pianificazione della Regione Toscana e della Provincia di Pisa;
4. **Di dare atto** che la presente Variante al Regolamento Urbanistico diverrà efficace dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURT, ai sensi e con le procedure di cui all'art. 19 commi 6 e 7 della L.R. 65/2014;
5. **Di dare mandato** al responsabile del competente Ufficio comunale della esecuzione del presente deliberato, ed in particolare di pubblicare la presente deliberazione ed i relativi allegati sul sito web dell'Amministrazione comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione, otto voti favorevoli, e tre contrari (Gruppelli, Pampana, Tecce) ,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLGS 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sandro Ceccarelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Gigoni Roberta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi,
giusta relazione del messo comunale, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, senza opposizioni né reclami.

Data iniziale della pubblicazione _____ IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Gigoni Roberta

La su estesa deliberazione :

è divenuta esecutiva ai sensi: dell'art. 134, comma 3 decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Gigoni Roberta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addi'

IL SEGRETARIO COMUNALE